	Documento Informativo della Sicurezza - Scheda di rischio				
	Scheda Nr.	Area aziendale	Impianto	Revisione	Foglio
	13	Discarica Vallin dell'Aquila	Stoccaggio rifiuti differenziati	4 del 17.08.2017	1 di 2

Descrizione generale dell'area impianto stoccaggio rifiuti differenziati

L'impianto di stoccaggio rifiuti indifferenziati si trova all'interno del perimetro del comprensorio della discarica di Vallin dell'Aquila situato nella periferia di Livorno (Località Vallin dell'Aquila). L'area è raggiungibile percorrendo una strada sterrata, che parte da Via delle Sorgenti e conduce ad alcuni appezzamenti di terreno oltre che alla discarica aziendale.

L'impianto di stoccaggio è un impianto di deposito temporaneo dove vengono stoccati i rifiuti organici (es. biodegradabili da cucine, mense, mercatali, sfalci e potature) ed il multimateriale (leggero e pesante), derivanti dalla raccolta differenziata comunale, in attesa di essere caricati su mezzi più grandi ed avviati a smaltimento.

A livello strutturale, nell'area si distinguono la pesa a ponte e relativo locale dove l'addetto al presidio dell'impianto espleta le operazioni di pesatura; le vasche coperte in cemento armato per lo stoccaggio del rifiuto biodegradabile proveniente da mense, cucine e mercatali ed il multimateriale; le vasche a cielo aperto in cemento armato per lo stoccaggio di sfalci e potature.

Le vasche coperte in cemento armato sono dotate anche di un impianto di deodorizzazione consente di contenere l'emissione di cattivi odori, grazie alla nebulizzazione di un prodotto avente la capacità di ridurre anche il diffondersi delle eventuali polveri respirabili (l'elevata umidità del rifiuto all'origine in realtà abbatte la formazione di polveri) e degli eventuali agenti biologici.

Nell'area sono presenti inoltre dei pozzi di raccolta del percolato proveniente dalla discarica e parte della rete di captazione del biogas.

Descrizione delle attività svolte dal personale AAMPS presso l'impianto stoccaggio rifiuti differenziati

Le principali attività svolte dal personale AAMPS presso l'impianto di stoccaggio dei rifiuti differenziati sono di seguito elencate.

- Controllo accessi impianto ed attività di pesatura degli automezzi.
- Scarico per deposito temporaneo dei rifiuti differenziati.
- Movimentazione e carico dei rifiuti differenziati
- Prelievo del percolato prodotto dal processo di decomposizione del rifiuto organico.

Rischi presenti presso l'impianto stoccaggio rifiuti differenziati

Presso l'impianto di stoccaggio dei rifiuti differenziati sono individuate le seguenti aree omogenee di rischio.

- Area pesa e locali annessi ad uso portineria.
- Vasche deposito temporaneo dei rifiuti differenziati
- Vasche di raccolta del percolato da deposito rifiuto organico e relativi pozzetti d'ispezione.
- Aree esterne all'impianto di stoccaggio dei rifiuti differenziati, pozzi biogas e vasche percolato.

In riferimento alle aree omogenee di rischio di cui sopra, risultano presenti i rischi di seguito indicati.

Area pesa e locali annessi


- Transito di automezzi.
- Rischio di scivolamento e caduta in presenza di giornate piovose.
- Rischio elettrico dovuto alla presenza di linee elettriche in tensione (illuminazione e prese).
- Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla prossimità delle aree di stoccaggio dei rifiuti.

Vasche deposito temporaneo dei rifiuti differenziati

- Transito di automezzi e movimentazione macchine operatrici (.
- Rischi di scivolamento e caduta per l'eventuale presenza di rifiuto umido per terra e percolazione.
- Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti).
- Esposizione ad agenti chimici (percolato).
- Rischio elettrico dovuto alla presenza di quadri elettrici e di linee elettriche in tensione.

Vasche di raccolta del percolato

- Transito automezzi.
- Esposizione ad agenti atmosferici dovuti alle aree di lavoro in ambiente esterno (all'aperto).
- Rischio chimico per la presenza di percolato.

	Documento Informativo della Sicurezza - Scheda di rischio				
	Scheda Nr.	Area aziendale	Impianto	Revisione	Foglio
	13	Discarica Vallin dell'Aquila	Stoccaggio rifiuti differenziati	4 del 17.08.2017	2 di 2

- Rischio esplosione per l'eventuale formazione di gas dalle vasche e relativi pozzetti.
- Rischio incendio conseguente alla possibile formazione anomala di gas.
- Rischio elettrico dovuto alla presenza di quadri elettrici e di linee elettriche in tensione.

Aree esterne impianto

- Transito automezzi.
- Esposizione ad agenti atmosferici dovuti alle aree di lavoro in ambiente esterno (all'aperto).
- Rischio chimico per la presenza di percolato.
- Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti)
- Rischio esplosione per l'eventuale formazione di sacche anomale di gas all'interno dei pozzi e alla sua accidentale fuoriuscita.
- Rischio elettrico dovuto alla presenza di quadri elettrici e di linee elettriche in tensione.

La ditta appaltatrice può comunque richiedere, al funzionario aziendale incaricato di seguire il lavoro, di poter effettuare un sopralluogo presso le aree sopra indicate, per prendere visione, in prima persona, dei rischi presenti.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

Misure generali di tutela

- Preventiva autorizzazione, da parte del Responsabile dell'impianto, per l'accesso dell'area di lavoro e per l'inizio delle attività da effettuare (Permesso di Lavoro/DUVRI).
- Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno dell'area.
- Eseguire i lavori secondo le modalità operative definite all'atto della predisposizione del DUVRI.
- Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) obbligatori per l'accesso alle diverse aree ed impianti della discarica: **scarpe antinfortunistiche**.
- Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) relativi alle attività da svolgere, le cui caratteristiche saranno da determinare da parte del Responsabile dell'Impresa e da indicare nella documentazione richiesta.
- Divieto di consumare cibi e bevande nelle aree operative in presenza di rischio biologico.
- Divieto di fumare, di utilizzare fiamme libere e cellulari nelle aree a rischio di incendio ed esplosione.
- Obbligo di utilizzo di utensili antiscintilla nelle aree a rischio di incendio ed esplosione.
- Obbligo di impiego del dispositivo "rompifiamma" sui mezzi nelle aree classificate a rischio esplosivo.